Londra: via libera agli affitti brevi. E AirBnB festeggia con una casa galleggiante sul Tamigi.

Dal primo di giugno, gli abitanti di **Londra** potranno **condividere o affittare le loro abitazioni per brevi periodi, fino a un totale di 90 giorni all'anno,** senza avere bisogno di permessi speciali e senza che ciò venga considerato come cambiamento d'uso dell'abitazione (da casa privata a pensione). Il nuovo **Deregulation Act**, approvato due mesi fa dal Parlamento, facilita l'operato sul mercato londinese di **AirBnB**, che ha deciso di festeggiare **allestendo una casa galleggiante sul Tamigi**. Dipinta di azzurro, è una vera abitazione, con due camere da letto, la zona giorno, un bagno e un giardinetto pensile; sarà affittabile tramite il circuito AirBnB.
Nell'ultimo anno, stanze e appartamenti proposti tramite Airbnb in Gran Bretagna sono aumentati dell'86%: "**Londra è già la terza più grande città a livello globale per AirBnB** e una delle più ambite destinazioni turistiche del mondo - ha commentato James McClure, il country manager locale - con queste nuove e chiare regole sull'home sharing ci aspettiamo che sempre più londinesi aprano le loro case ai visitatori da ogni parte del pianeta".